

Il Centro di ricerca [dell'Abi](#) conferma solo sei assalti nel 2012

Banche, rapinatori alla larga

Calano le rapine in banca. Dati 2012 alla mano, in un anno i colpi sono diminuiti in Lombardia del 24 per cento. E a Varese e provincia di quasi il 50 per cento. È questa la fotografia che emerge dai dati dell'Ossif, il Centro di ricerca [Abi \(Associazione bancaria italiana\)](#) in materia di sicurezza.

Complessivamente nel 2012, infatti, sono state 183 le rapine allo sportello fatte nella regione contro i 243 del 2011, con una diminuzione secca del 24,7 per cento. Sondrio a parte (zero rapine in banca nel 2011, una rapina nel 2012), Varese è risultata essere la terza provincia lombarda più sicura (a precederla anche Lecco) per gli istituti di credito: dalle 11 rapine del 2011 si è passati alle 6 nel 2012. Una sorta di isola felice, insomma.

Peraltro anche Milano, leader in questa graduatoria, sta migliorando: in un solo anno si è scesi da 109 a 79 colpi.

Per prevenire ulteriormente il fenomeno - spiegano dunque [dall'Abi](#) - è però necessario continuare a lavorare su quattro direttrici fondamentali: ridurre l'ampia circolazione di contante che ancora caratterizza l'Italia, in ritardo nell'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronici (per la cronaca, in Italia, la gestione del denaro contante costa circa 10 miliardi di euro l'anno al sistema-Paese); adottare sistemi di sicurezza sempre più evoluti e all'avanguardia; monitorare in modo sistematico gli eventi criminosi; e proseguire nella adeguata formazione del personale di sportello.

Luca Testoni

